

SAP

«Sistemazioni per gli agenti ai confini: attese eccessive»

«Siamo convinti che la sospensione di Schengen fosse inevitabile ma siamo altrettanto convinti che per fare ciò era necessario venisse predisposto un dispositivo efficace che prevedesse un certo numero di uomini e una logistica che consentisse agli operatori di svolgere il servizio in sicurezza e in modo dignitoso». Così il segretario del Sap Lorenzo Tamaro che rileva come, da una recente riunione con i vertici della Polizia di frontiera del Triveneto, «è emerso che le unità abitative promesse»

per far fronte all'operatività innanzi all'avanzare della stagione fredda «saranno disponibili per la provincia di Udine solamente dopo il 29 novembre, mentre per la provincia di Gorizia sarà necessario attendere ulteriormente». E «ancora peggio» andrà «per la provincia di Trieste, dove i tempi non sono ancora definiti, ma di certo non saranno più brevi».



Peso:5%